

OPERE

rivista toscana di architettura

25

Anno VII - dicembre 2009 - rivista trimestrale
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, CB Firenze



Giovanni Bartolozzi | Poltrona Punto G

Poltrona Punto G

Design

Arch. Giovanni Bartolozzi

Materiali

Intelaiatura metallica, schiuma poliuretana, tessuto o cuoio

Ditta esecutrice

Soquadro art design

Set builder per le foto

DstuDioD

Cronologia

2007

Comporre, disporre. Una poltrona scarnificata e ridotta agli elementi essenziali. O un elemento piano che ripiegandosi su se stesso genera una seduta ibrida. La sezione a forma di G è un gesto di continuità materica, un segmento autoportante che unifica le parti e ne consente svariati utilizzi. La poltrona è comprensiva di un pouf a sezione trapezoidale ideato per più funzioni: poggiatesta, seduta autonoma o punto di appoggio. La poltrona e il pouf così svuotati della loro tradizionale massa possono essere utilizzati come porta oggetti (riviste, libri, giornali...) e come minimali oggetti di arredo in varie tonalità di colore. La poltrona è resa autoportante da un'anima metallica (in alluminio) av-

volta da un doppio strato di spugna, successivamente rivestita in pelle o in tessuto ed è interamente realizzata da artigiani locali. Una delle fasi più importanti della realizzazione dei prototipi si è infatti svolta a stretto contatto con le maestranze, con gli artigiani, con gli esperti dell'alluminio, con i tappezzieri e i sarti. Il prodotto è interamente lavorato a mano, ogni pezzo è tagliato su misura e assemblato manualmente, per questo il rapporto con l'artigiano, con la sua ricca esperienza, con la sua vissuta manualità assume una rilevanza straordinaria, carica il prodotto finito di valenze umane e dimostra in piccolo la ricchezza, le potenzialità e i possibili sviluppi della nostra tradizione.

